

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2016

D.g.r. 19 dicembre 2016 - n. X/5996
Deferimazioni in ordine all'atto integrativo all'Accordo di programma per la ripermetrizzazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex FIAT Alfa-Romeo (Arese, Lainate, Garbagnate Milanese) promosso con d.g.r. n. X/2187 del 25 luglio 2014, integrata con d.g.r. n. X/5793 del 2 agosto 2016

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di interesse regionale;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n.12 ed in particolare l'art. 4 relativo alla Valutazione Ambientale dei piani;
- la d.c.r. 13 marzo 2007 n. 351 «Indirizzi generali per la VAS»;
- la d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010 concernente «Deferimazioni della procedura di valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS» e successive modifiche e in particolare l'allegato 11 «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Accordo di programma promosso dalla Regione - comportante variante urbanistica»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 e successivi aggiornamenti;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/2187 del 25 luglio 2014 con la quale:
 - è stato promosso l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla ripermetrizzazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa-Romeo;
 - sono stati individuati, quali soggetti interessati all'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, Regione Lombardia, Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano), Comune di Arese, Comune di Garbagnate Milanese e Comune di Lainate, con l'adesione di ABP s.r.l., AGLAR s.p.a., PARTICOM s.p.a. e TEA s.p.a.;
 - si è constatato che tale Atto Integrativo potrebbe comportare modifiche di destinazioni urbanistiche delle aree;
 - si è avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Atto Integrativo;
 - sono state individuate, ai fini dell'espletamento della procedura di VAS, la DC Programmazione integrata e Finanza quale Autorità Procedente e la DG Territorio e Urbanistica quale Autorità Competente per la VAS;
 - si è stabilito di provvedere, con successivo atto dirigenziale, a individuare: (I) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente competenti interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione; (II) i settori del pubblico (associazioni, organizzazioni e gruppi presenti sul territorio) interessati all'iter decisionale da coinvolgere, definendo le modalità di informazione e partecipazione allo stesso;
 - si è stabilito, ai fini di dare informazione al pubblico dell'avvio del procedimento di VAS, di pubblicare la medesima d.g.r. oltre che sul BURL anche sul sito della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS;
- la d.g.r. n. X/5793 del 2 agosto 2016 con la quale:
 - sono stati indicati gli obiettivi generali dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma, condivisi dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 21 luglio 2016, di seguito elencati:
 - attivare un progetto unitario di riqualificazione urbana a completamento delle trasformazioni delle aree dismesse dell'ex insediamento industriale già realizzate, anche con l'introduzione di nuove funzioni strategiche a grande scala complementari a quelle presenti, per la realizzazione di un polo dei servizi collettivi di interesse metropolitano e regionale;
 - promuovere lo sviluppo di funzioni nell'ambito territoriale che ha ospitato i parcheggi temporanei a servizio dell'Expo 2015, dedicate ad attività di servizi di tipo produttivo, terziario avanzato e per la ricerca e

ad attività della ricreazione di tipo sportivo e sociale, sviluppando le possibili sinergie con il territorio metropolitano, con particolare riguardo agli scenari del post - Expo relativi alla riqualificazione delle aree del sito espositivo;

- creare un insediamento che completi il disegno urbano ed esprima caratteri ambientali di alto profilo qualitativo, attraverso la realizzazione di una nuova area verde e la valorizzazione e la messa a sistema degli interventi territoriali di connessione ecologica già realizzati per l'Expo (anello verde azzurro di connessione del Canale Villoresi, del Torrente Lura e del Parco delle Groane);
- ampliare il Centro Polifunzionale con un incremento della struttura commerciale (GSV) e l'insediamento di attività artigianali e di servizi in sinergia con il Centro guida sicura;
- completare la riqualificazione e rinaturalizzazione del Torrente Lura a sud del Centro guida sicura, in sinergia con le attività turistico - museali (Museo storico dell'Alfa Romeo), e localizzare un insediamento commerciale di grande struttura di vendita ad integrazione del Centro Polifunzionale realizzato a nord, con riduzione della capacità edificatoria prevista nel vigente Accordo di Programma;
- realizzare interventi infrastrutturali di miglioramento della viabilità e di potenziamento dei servizi del trasporto pubblico sul territorio per favorire l'accessibilità ai nodi di interscambio con le stazioni ferroviarie/metropolitane, oltre all'attivazione di servizi di tipo suburbano, definendo in particolare la fattibilità tecnico economica sia della riattivazione della linea Garbagnate - Lainate, sia di una rete in sede protetta di collegamento tra la fermata metropolitana/ Fiera e Arese - Lainate;
- si è preso atto della richiesta del soggetto proponente di avvalersi della facoltà di svolgere le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA nell'ambito del procedimento per la valutazione ambientale VAS dell'Atto Integrativo relativamente alla variante degli strumenti urbanistici dei comuni di Arese, Garbagnate Milanese e Lainate, secondo le indicazioni dello schema contenuto dell'Allegato 1 alla d.g.r. IX/2789 del 22 dicembre 2011;
- si è preso atto dell'accoglimento dell'istanza di adesione della società ALIN s.p.a, in quanto la stessa è subentrata alla società ABP s.r.l. e suoi aventi causa nella titolarità di tutte le posizioni giuridiche discendenti dalla proprietà di parte delle aree e di edifici ricadenti nel perimetro dell'Atto Integrativo;
- sono stati individuati gli ambiti territoriali oggetto dell'atto integrativo comportanti variante urbanistica dei Comuni di Lainate, Garbagnate Milanese e Arese riportati nella planimetria allegata alla suddetta d.g.r. n. X/5793 del 2 agosto 2016;
- si è stabilito il termine del 31 marzo 2017 entro il quale deve essere definito l'Atto Integrativo;

Ritenuto di procedere, sulla base di quanto condiviso dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 5 dicembre 2016, all'integrazione della promozione dell'Atto Integrativo dell'Accordo di programma per la ripermetrizzazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex FIAT Alfa Romeo (Arese, Lainate, Garbagnate Milanese), di cui alla d.g.r. n. X/2187 del 25 luglio 2014, integrata con la d.g.r. n. X/5793 del 2 agosto 2016;

Ritenuto pertanto di stabilire che:

- in riferimento agli obiettivi generali dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma, e con specifico riguardo allo sviluppo di funzioni nell'ambito territoriale che ha ospitato i parcheggi temporanei a servizio dell'Expo 2015, la proposta progettuale preveda l'insediamento di un mix funzionale avente come fulcro l'insediamento di servizi di interesse sovrallocale di carattere sportivo e sociale (impianto sportivo dedicato allo sci indoor), di parco urbano, coronati da funzioni strettamente legate ad essi come la ricerca avanzata (con particolare riferimento all'ambito medico-scientifico sportivo e a quello tecnologico di sviluppo dei materiali innovativi), il benessere, il terziario avanzato, il produttivo di qualità, nonché l'insediamento commerciale di una grande struttura di vendita, sviluppando le possibili sinergie con il territorio metropolitano, con particolare riguardo agli scenari del post - Expo relativi alla riqualificazione delle aree del sito espositivo;

- in riferimento al venir meno delle condizioni per svolgere le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA nell'ambito del procedimento per la valutazione ambientale VAS dell'Atto Integrativo relativamente alla variante degli strumenti urbanistici dei comuni di Arese, Lainate, Garbagnate Milanese, si proceda all'aggiornamento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla suddetta variante degli strumenti urbanistici, secondo le indicazioni dello schema contenuto l'allegato11 «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Accordo di programma promosso dalla Regione - comportante variante urbanistica»;
- l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, provveda a mettere a disposizione l'aggiornamento del Documento di Scoping sul sito WEB SIVAS di Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>) e contestualmente lo trasmetta ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, già individuati con decreto dirigenziale dell'Autorità procedente n. 7704 del 3 agosto 2016, al fine di acquisire ulteriori pareri, contributi ed osservazioni in merito ai contenuti integrativi del medesimo documento;
- l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma sia definito entro il termine del 30 aprile 2017;

Preso atto che:

- i soggetti interessati al perfezionamento dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma, sono Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Arese, Comune di Lainate, Comune di Garbagnate Milanese e con l'adesione di ABP s.r.l., AGLAR s.p.a, PARTICOM s.p.a., TEA s.p.a., ALIN s.p.a.;
- ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sono state individuate la Struttura Progetti per lo sviluppo dell'Area metropolitana e del Post Expo della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di gestione, quale Autorità Procedente, e la Struttura Fondamenti, strategie per il governo del territorio e VAS della DG Territorio, Urbanistica e difesa del Suolo e Città Metropolitana, quale Autorità Competente per la VAS;
- sono stati individuati gli ambiti oggetto dell'atto integrativo comportanti variante urbanistica dei Comuni di Lainate, Garbagnate Milanese e Arese riportati nella planimetria allegata alla d.g.r. n. X/5793 del 2 agosto 2016;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 la presente deliberazione verrà:

- trasmessa in copia al Consiglio Regionale;
- pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia <https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>;

A votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa all'Atto Integrativo promosso con la d.g.r. n. X/2187 del 25 luglio 2014, integrata con d.g.r. n. X/5793 del 2 agosto 2016, secondo le indicazioni dello schema contenuto l'allegato11 «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Accordo di programma promosso dalla Regione - comportante variante urbanistica»;

2. di stabilire che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, provveda a mettere a disposizione l'aggiornamento del Documento di Scoping sul sito WEB SIVAS di Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>) e contestualmente lo trasmetta ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, già individuati con decreto dirigenziale dell'Autorità procedente n. 7704 del 3 agosto 2016, al fine di acquisire ulteriori pareri, contributi ed osservazioni in merito ai contenuti integrativi del medesimo documento;

3. di stabilire che l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma sia definito entro il del 30 aprile 2017;

4. di dare atto il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2/2003;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2/2003, e sul sito della Regione Lombardia <https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi